

▲ LTUR ▲

salite



discese





disegno di Manuela Iuri

*“La strada in salita e in discesa è una sola  
è la medesima”.*

*Eraclito*



## PROGETTO HABITAT MICROAREE

Comune di Trieste  
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 Triestina  
ATER Trieste

realizzazione

**DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE**  
Società Cooperativa Sociale ONLUS  
**LA QUERCIA**  
Società Cooperativa Sociale

ricerca e trascrizione di  
**Manuela Iuri e Lorena Ria**

in collaborazione con  
**Francesca Oliva e Max Capitanio**

Foto  
**Cristina Bonifacci**  
**Manuela Iuri**  
**Lorena Ria**

Progetto grafico e impaginazione  
**V-ArT multimedia design**



programma habitat-microaree

# RICERCA AZIONE ALTURA

REPORT FINALE

## INDICE

introduzione	9
com'era	12
com'è	16
mappatura	20
prospettive	36
conclusioni	52

## PROGRAMMA HABITAT - MICROAREE

Il programma **“Habitat-Microaree”**, nasce nel 1998 da un'intesa tra il Comune di Trieste, l' A.A.S. n.1 “Triestina” e l'Ater con l'obiettivo di promuovere progetti-azioni-attività finalizzati a migliorare la qualità della vita degli abitanti di alcune aree urbane periferiche o semiperiferiche, caratterizzate da rilevanti problematiche di disagio sociale, sociosanitario ed abitativo. Habitat-Microaree ha caratteristiche di sistema aperto, di contenitore elastico nel quale introdurre elementi di innovazione e di sperimentazione degli interventi sociali e di sviluppo locale. La presenza di più soggetti favorisce l'approccio interdisciplinare di rete e la partecipazione ad altri progetti integrati. L'attività, in forte collaborazione con le realtà e i Servizi del territorio, prevede il coinvolgimento del settore non profit, con il mandato di operare su due assi fondamentali: **il servizio di sostegno alle persone**, con visite domiciliari, accompagnamenti e disbrigo pratiche e **l'intervento di sviluppo di comunità**, attraverso lo stimolo di forme di partecipazione attiva, socializzazione e associazionismo fra gli abitanti per favorire comunicazione, solidarietà e aiuto reciproco.

Nel rione di Altura, dal 01 gennaio 2016, l'A.A.S. n1 Triestina ha avviato una nuova Microarea mettendo a disposizione un referente e dando inizio ad una mappatura e presa in carico dei residenti fragili dal punto di vista socio-sanitario. Al momento il progetto non dispone di una sede fissa sul territorio, prevista dal Programma Habitat-Microarea.

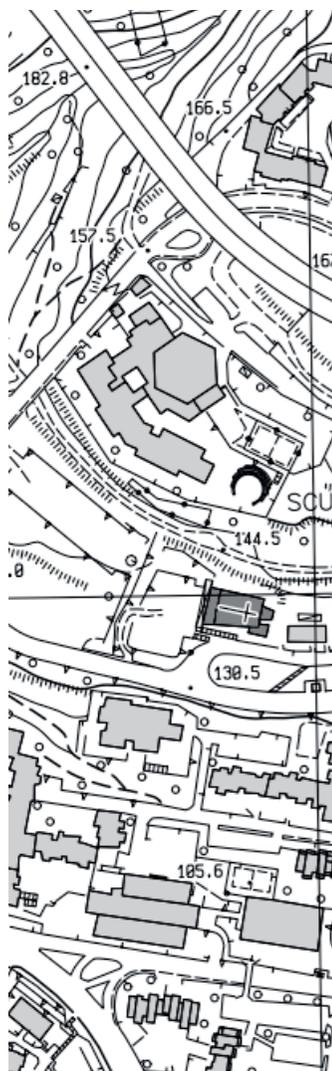


## introduzione

La presente **RICERCA AZIONE**, finalizzata alla mappatura del rione di Altura, nasce dall'intenzione di ampliare i territori attualmente interessati dal Programma HM già affidati all'ATI (Cooperative La Quercia e Duemilauno Agenzia Sociale), da parte del Comune di Trieste. In particolare, la scrivente Cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale, avendo già operato nel rione di Altura con il Servizio di Educativa Territoriale di Gruppo nel 2006 e nel 2012, può vantare la conoscenza territoriale attraverso i vari mutamenti avvenuti nel tempo.

La RICERCA AZIONE, è stata realizzata tra febbraio ed aprile 2016, ad opera di due operatrici sociali della Cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale. La ricerca, di tipo qualitativo, ha visto l'intervento attivo sul territorio delle ricercatrici finalizzato ad una analisi oggettiva delle problematiche e delle risorse del quartiere in oggetto. Obiettivo principale è stato quello di cogliere i vissuti e la rappresentazione sociale che i residenti hanno del territorio di appartenenza, in una dimensione sia presente che proiettata nel futuro.

Questo report si propone di restituire uno “spaccato” dell'esistente presente nel rione di Altura il più possibile fedele e rappresentativo, che possa costituire la base per

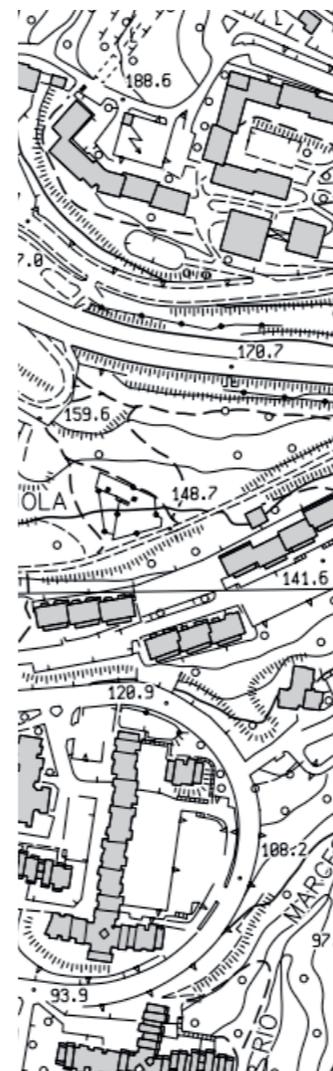


una riflessione comune ed eventuali progettualità future. La ricerca, seppur di breve durata, ha permesso di individuare sia i potenziali attori di un eventuale sviluppo di processo partecipato, sia una coerenza dei dati raccolti, delineando chiaramente le problematicità e le risorse del quartiere.

La ricerca è stata essenzialmente suddivisa in due fasi: la prima, di mappatura del territorio in questione con un primo aggancio informale dei residenti e la registrazione delle peculiarità e caratteristiche fisico/strutturali anche attraverso la rilevazione di dati e annotazioni fotografiche sul campo. La seconda, caratterizzata dai contatti più formali con i residenti attraverso più tecniche di ricerca: questionari non strutturati, interviste aperte e semistrutturate, che hanno permesso di creare delle prime basi per l'avvio di un focusgroup.

I primi approcci sono stati caratterizzati da una certa prudenza da parte dei residenti, soprattutto in seguito ad alcuni articoli pubblicati sul giornale locale "Il Piccolo" dove emergeva la notizia della decisione, da parte del Comune di Trieste, di inserire il rione di Altura nel piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate. Tale pubblicazione ha spinto alcuni residenti, sempre attraverso la Stampa locale, ad esprimere la loro contrarietà su alcuni termini usati ed a precisare la loro posizione, generando un piccolo dibattito.

In seguito, la continua presenza delle ricercatrici sul territorio e le adeguate informazioni riguardo al progetto Habitat-Microaree, hanno portato ad una progressiva interazione.



Gli abitanti contattati si sono resi accoglienti, ospitali e pronti a riportare le loro opinioni, racconti e puntuali segnalazioni con interesse vivo e partecipato.

E' tuttavia opportuno ricordare che la ricerca ha incontrato alcuni ostacoli che ne hanno limitato la rilevazione: criticità maggiore del lavoro svolto è stata come sopra accennato, la breve durata del mandato. Infatti, l'ipotesi iniziale di poter strutturare un lavoro con alcuni residenti volontari per raccogliere testimonianze su com'era il quartiere agli "albori" raccogliendo foto e documenti e al contempo offrire un momento di socialità e scambio, non si è completamente sviluppata. Durante il periodo della ricerca poche sono state le testimonianze raccolte dalla viva voce delle persone. Bisogna evidenziare che la maggioranza dei residenti si è trasferita nel quartiere in tempi relativamente recenti. Le poche memorie storiche raccolte sono state le testimonianze di persone che non risiedono più nella zona. Nel rispetto dei tempi e momenti opportuni si è deciso di posticipare tale azione ad un'eventuale fase successiva della ricerca.

Altra variabile importante all'interno della ricerca sul campo è stato il fattore climatico. Molti dei luoghi di aggregazione nel quartiere di Altura si trovano all'aperto: parco giochi, skate park, campo basket, campo bocce e ciclabile. E' stato rilevato come, nel periodo invernale, le possibilità di fare degli incontri informali sono minime e circoscritte perlopiù alle zone relative alle attività commerciali (Bar e Farmacia).



Altura è un giovane quartiere della periferia est di Trieste. Appartenente al distretto di Santa Maria Maddalena Inferiore delimitato a nord dall'antico paese suburbano di Cattinara, a nord ovest dal piccolo abitato di Raute a sud dai rioni di Borgo San Sergio e Coloncovez.

Determinante è la naturalità del posto dovuta alla presenza di una buona porzione di superficie boscata spontanea.

Nei primi '900 la zona era caratterizzata un susseguirsi di boscaglie, querce e campagne, pastini delimitati da muretti a secco ed utilizzati nell'agricoltura, in particolare vigneti.

Presenza significativa dell'insieme paesaggistico alcuni torrenti naturali, il Rio Spinoleto ad ovest, il Rio Marcese (del quale restano poche tracce) ed il Rio Storto a est, torrenti che delimitano naturalmente i confini del territorio.



Il Conte Girolamo Agapito nel 1826 così descriveva il paesaggio di Santa Maria Maddalena Inferiore, visto dalle falde del Monte Cattinara:

“calcando questa via l'occhio scorre a destra sopra colti vigneti e giardini di ricchi possidenti abbelliti da eleganti abitazioni campestri, e a sinistra va dilettevolmente errando sulla sempre variata prospettiva dei degradanti erbosi poggi e della feconda vitifera pianura e finalmente discendendo dalla parte superiore della città nuova si arresta in contemplare il pittoresco aspetto del golfo Triestino...”



E sempre dai racconti di una intervistata: “sin dal '600 nella zona ci sono le prime evidenze dei nomadi nella zona che si occupavano di allevamento di cavalli, per anni rimasti sul territorio pur senza perdere le loro identità e tradizioni.”

Dai racconti di due delle memorie storiche della zona che hanno trascorso la loro infanzia ad altura: “La zona prendeva il nome di Uscavec. Nella parte bassa, dove ora si trova il Centro Commerciale, si trovava Judavec un enorme caseggiato di proprietà di una ricca famiglia ebraica. Le loro proprietà terriere si estendevano fino al limitare con Borgo San Sergio e venivano date in concessione ai mezzadri che si occupavano della produzione agricola, soprattutto di viti e in parte minore di alberi da frutto. Durante la II Guerra Mondiale furono costretti a lasciare la propria tenuta che venne occupata, in seguito venne istituito un commando delle SS. Al termine del conflitto i discendenti fecero ritorno.



In seguito gli eredi, Fam. Sori, decisero di vendere le proprietà ad un'impresa... Nella parte più alta ( Via Alpi Giulie- Via Rio Storto) si trovavano i Furlani, gente proveniente dal Friuli, che si occupava di allevamento di maiali e di bestiame ( 60 capi circa) proprietari della zona circostante utilizzata per il pascolo. Successivamente venne istituito il primo Crematorio Comunale per il bestiame per scongiurare le epidemie e le malattie."

Dal 1887 la zona fu attraversata dalla Ferrovia Trieste-Herpelie aperta dalle Imperial Regie Ferrovie Statali Austriache, chiamata dai triestini la "meridionale". Dai racconti dei nostri intervistati: "La linea ferroviaria veniva utilizzata moltissimo, a quei tempi era comune avere un appezzamento di terra da coltivare, "la campagnetta". Molti utilizzavano il treno per recarsi, soprattutto nei giorni di riposo, e la stazione di Campanelle era brulicante di gente che portava con sé i prodotti agricoli raccolti." Smantellata durante gli anni '60-'70 la ferrovia rimase

abbandonata fino all'inizio del terzo millennio, quando vennero intrapresi i lavori di trasformazione del sedime nel percorso ciclopedonale dedicato al ciclista triestino Giordano Cottur, inaugurato nel 2010.

Successivamente negli anni '70 avvengono, nella parte bassa, per opera dell'Impresa Tassi Habitat, le prime costruzioni dei PEEP residenziali, condomini lontani dal caos cittadino ed immersi nel verde.



Nell'immediato la costruzione del centro commerciale, il primo a Trieste, il quale, all'epoca, comprendeva una COOP, una lavanderia, una pizzeria, una parrucchiera, una piccola boutique, una panetteria/pasticceria, un tabacchino, una farmacia, la piscina, la sede del Club Altura, un campo di pallavolo.

Negli anni '80, ad opera dell'ATER, le costruzioni di complessi edilizi pubblici (parte alta). Anche in quest'area la costruzione di un mini centro commerciale. Dal 1988 il rione viene "spaccato" in due dalla Nuova Strada Statale 202, sopraelevata che ne modificherà le caratteristiche fisico-naturalistiche.

#### Attività parrocchiale

Un primo inizio di attività pastorale, nel nuovo borgo di Altura (S. Maria Maddalena Inferiore), fu avviato nel 1978. Nel mese di maggio dell'anno successivo iniziarono le celebrazioni festive della S. Messa in un ambiente di fortuna offerto dall'IACP. Successivamente la cappella è stata spostata in modo provvisorio in

un prefabbricato e dedicata a Nostra Signora di Lourdes. La parrocchia, formata con territorio dismembrato dalle parrocchie della SS.ma Trinità e di Santa Maria Maddalena è stata canonicamente eretta l'11.2.1983. L'attività parrocchiale è iniziata formalmente il 4.12.1983. La nuova chiesa parrocchiale, progettata dagli architetti Paolo Gasparini, Giulio Marchi e Mario Dolce, è stata consacrata il 17.12.2000.



#### La Porta

Scultura in lamiera di ferro ferro realizzata per l'inaugurazione delle nuove case dallo scultore trevigiano Simon Benetton.



Il rione, distante dal centro cittadino di ca 10 km, si estende su una dorsale collinare di discreta elevazione, con un dislivello tra la parte bassa e la parte alta di ca 100 metri. Tale posizione permette una vista invidiabile: dalla vicina Val Rosandra, a Muggia, parte dell'Istria fino a Grado.

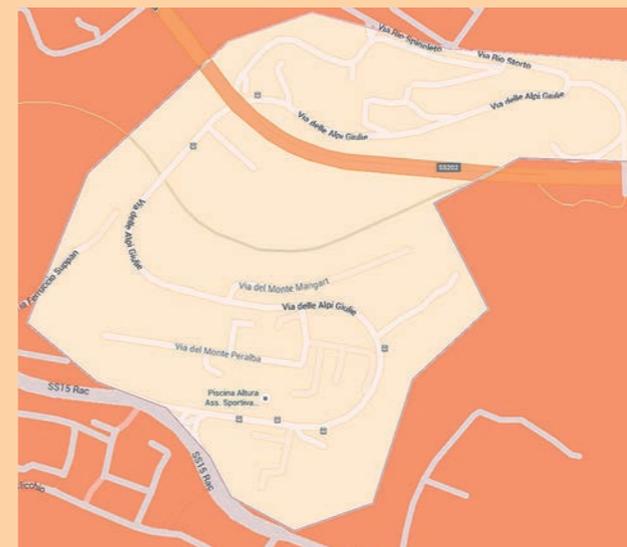
Le case, viste dalla costa, sembrano inerpicarsi sul pendio. La loro particolare collocazione ed il colore le rendono riconoscibili alla vista.

Il quartiere è collegato da due linee di autobus, rispettivamente 37 e 48, che passano circa ogni 20 minuti ed impiegano circa 30 minuti per raggiungere il centro cittadino.



Il rione è suddiviso in due zone, denominate, dai residenti, Altura Alta ed Altura Bassa, distinzione abitualmente tutt'oggi utilizzata e rappresentativa di due differenti identità. Tale suddivisione viene accentuata dallo spartiacque artificiale della Nuova Sopraelevata 202. Il numero di abitanti in entrambe le zone si aggira sulle 1.600 persone.

Nella zona di Altura Alta, corrispondente alle Vie Montasio ed Alpi Giulie, si trovano i caseggiati di appartenenza ATER. Al loro interno un piccolo spazio commerciale attualmente occupato da un piccolo supermercato delle Coopeative Operaie e dall'Associazione Meta Turisti. Un campo bocce ed una piccola pista di pattinaggio.



A ridosso della sopraelevata, scendendo, troviamo il Polo Scolastico comprendente la Scuola Elementare Don Milani e la succursale della Scuola Media Giancarlo Roli.

Sempre scendendo: lo Skate-Park, il Giardino Comunale, il campo di calcio, la Chiesa Nostra Signora di Lourdes ed il campo da basket dell'oratorio.

Ad est della Chiesa un altro gruppo di caseggiati, sempre ATER, posizionati a ridosso del bosco, corrispondenti alle Vie Monte Mangart e Alpi Giulie.



Nell'area interna alla lunga curva della Via Alpi Giulie un vasto gruppo di caseggiati, corrispondenti alla Via Monte Peralba. Da questo livello in poi, inizia la zona abitativa caratterizzata sia dalla presenza di abitazioni di appartenenza ATER che private.



All'interno dell'area, trovano sede una Scuola dell'Infanzia Statale, la Piscina, la struttura dell'ex Centro Commerciale comprendente la sede del Club Altura, una farmacia, un tabaccaio ed un bar. Al confine sud del rione vi è un gruppo di case private. Nella zona verde, ad est, che collega Cattinara ad Altura ed a Borgo San Sergio, denominata Cascatelle, sono presenti numerosi sentieri in buono stato. L'area verde risulta molto bella e vasta, semiboschiva con fiumiciattoli e rigagnoli d'acqua. La zona viene utilizzata, a livello regionale, anche come pista da motocross e mountain bike.





#### **MAPPATURA DELLE REALTA' ESISTENTI**

##### ► **Scuola primaria e Scuola Secondaria di 1° grado**

L'Istituto comprensivo Statale Giancarlo Roli, comprende le scuole del territorio di Borgo San Sergio, Domio, Bagnoli, Dolina e Altura.

In Via Alpi Giulie 23, poco più sopra della ciclabile si ubicano la "Scuola Primaria Don Milani" e la "Scuola Statale Secondaria di 1° grado Giancarlo Roli succursale di Altura". L'orario settimanale della scuola primaria è dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.10. Mentre per la scuola secondaria di 1° sono:

- Classi a tempo normale:  
da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 13.52
- Classi a tempo prolungato:  
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 13.52  
martedì e giovedì dalle 8.00 alle 16.40

La scuola accoglie 166 studenti. Rappresenta, assieme alla Scuola dell'Infanzia, una delle maggiori risorse per il quartiere. È dotata della biblioteca e di una prestigiosa palestra, di I categoria, idonea allo svolgimento di eventi ufficiali con presenza di pubblico. Inoltre presenta all'esterno un anfiteatro, un campo da basket e uno spazioso giardino.

La palestra è utilizzata dalla società di basket Servolana e dalla società di pallavolo Altura. Quest'ultima presenta una sezione femminile che va dal minivolley alla I divisione, invece la sezione maschile comprende solo la squadra della Serie D.



##### ► **La Chiesa e l'oratorio della Parrocchia Nostra Signora di Lourdes**

Il Parroco, Don Giuseppe Colombo, è molto attivo sul fronte umanitario, con l'associazione AVAT si occupa di sensibilizzare e promuovere progetti per l'Africa, nello specifico in Ciad.

Le attività proposte sono il Catechismo per i ragazzi e bambini. Inoltre il lunedì e giovedì pomeriggio ospita un laboratorio, "Quelli del filo di lana", dove le signore residenti si ritrovano per ricamare e cucire, i manufatti vengono poi venduti ai mercatini e il ricavato offerto in beneficenza, per le opere in Ciad.

La Struttura è recente e molto spaziosa, con un campo esterno per svariate attività sportive.

La Santa Messa viene celebrata ogni giorno feriale alle ore 18.00 e la domenica alle ore 9.00 e alle 11.00.

##### ► **Il Giardino Comunale Falcone e Borsellino**

L'area si trova lungo la Via Alpi Giulie, vicino alla Chiesa parrocchiale, la Scuola e la pista ciclabile. Il giardino, nel 2014, è stato intitolato ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino vittime della mafia.

Vi si accede, oltre che dall'ingresso principale, attraverso ad un sentierino collocato sulla pista ciclabile. È uno spazio molto frequentato, soprattutto durante le belle giornate e subito dopo l'uscita da scuola. Vi affluiscono principalmente bambini e genitori. Nella parte alta anche gruppi di adolescenti. È attraversato da una serie di vialetti che mettono in comunicazione le diverse aree gioco tra cui una pista per lo skate (vedi sotto) ed un'area ping-pong. Nell'area sono presenti panchine e sedute. Alcuni dei giochi sono incompleti o danneggiati ( mancano scivolo e altalene ).



► **Skate - Park**

Nella parte superiore del parco, adiacente alla pista ciclabile, troviamo un area in cemento che comprende: pista per il pattinaggio e skate-park con spalti coperti. Una scalinata fiancheggia l'area collegando la ciclabile con via Alpi Giulie. Vi si trovano diversi graffiti datati e tag sbiadite, un'aiuola di cemento con vegetazione poco curata. Inoltre tre piloni per l'illuminazione notturna sono a terra, posti non in sicurezza.

Lo skate-park è un'attrattiva significativa, lo spazio è stato utilizzato anche in alcuni video di rapper locali. Molti dei frequentatori vengono da altri quartieri, perchè si sta diffondendo sempre di più la pratica della acrobatica con la bmx. Nonostante lo spazio sia limitato è ritenuto un ottimo campo di pratica, anche perchè il posto più vicino per allenarsi è a Nova Gorica!





► **Pista Ciclopedonale Giordano Cottur**

La pista ciclopedonale Giordano Cottur, inaugurata nell'ottobre 2010, si snoda su parte del tracciato della ferrovia che dal 1887 al 1959 collegava la stazione di Trieste/Campo Marzio con quella di Erpelle lungo la ferrovia Istriana Pola – Divaccia. La pista ciclabile inizia nel rione di San Giacomo e risale verso la Riserva naturale della Val Rosandra arrivando fino al confine con la Slovenia, poco dopo Draga Sant'Elia. È presente un casello ferroviario abbandonato all'altezza del quartiere. La pista è molto frequentata anche da chi non abita nel rione.

► **Il campo di calcio a 7 della Asd Altura**

Da poco rinnovato, si trova sotto il curvone adiacente al Giardino Comunale, Via Suppan 23, vi si accede a piedi dalle scalette di Via Alpi Giulie e in auto da Via Brigata Casale. È segnalato ed indicato solo per quest'ultimo accesso. L'associazione nasce come costola del Club Altura nel 1982. Le attività si rivolgono ai bambini dai 5 ai 13 anni, gli allenatori e il personale sono tutti volontari. Il calcio rappresenta una delle attività più frequentate dai bambini del rione.



► **Associazione Metaturisti**

Locata in Via Alpi Giulie 10, presso edificio Ater ad uso non residenziale, l'associazione è adiacente alla coop.

Organizza corsi di teatro, danza, canto e disegno. È una delle associazioni partner di "artisti in vetrina", evento che si tiene in sala Tripovich e di "Piccole stelle" che si svolge al Centro Commerciale Torri d'Europa. L'associazione si trova dal 2008 ad Altura. È necessaria la tessera associativa annuale per poter usufruire delle diverse proposte. Si riscontra una bassa partecipazione dei residenti. I soci provengono prevalentemente da altri quartieri, nonostante la pubblicità effettuata nel quartiere dall'Associazione. Le problematiche che segnala Susanna Castellano, Presidente dell'Associazione sono: l'assenza del numero civico sulla strada ( il civico dell'associazione è il 10, l'8 è la farmacia e si trovano a più di un km di distanza) e le difficoltà nel poter segnalare visivamente la sede dell'associazione.



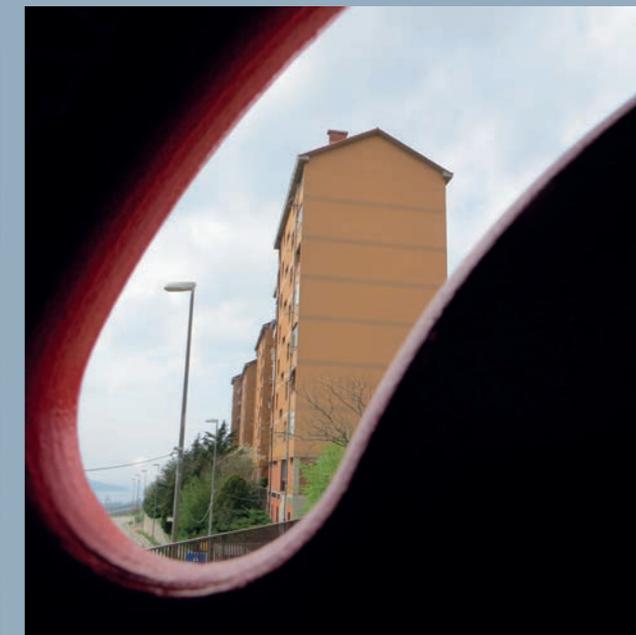


► **Coop**

Via Alpi Giulie 12,  
 a lato della Associazione Metaturisti.

Il punto vendita aperto nel 2013 in uno stabile di proprietà dell'Ater è un piccolo negozio rifornito di una selezione di generi alimentari per le necessità quotidiane, comprende anche banco salumi e ortofrutta. Aperto la mattina, dalle 7.30 alle 13, il pomeriggio, dalle 16 alle 19. L'esercizio effettua consegne a domicilio, i dipendenti si dichiarano ottimisti per il futuro cercando di avvicinarsi maggiormente ai bisogni dei residenti. Segnalano la mancanza di indicazioni per rendere visibile il punto vendita a chi si trovi di passaggio.

Di fronte alla Coop si affacciano, sulla splendida vista panoramica della Val Rosandra, alcune casette in legno per i bambini, delle altalene e parte di alcuni giochi non più funzionanti ma non ancora rimossi. Non è stata rilevata la presenza di nessuno in quest'area, forse perchè non è recintata e l'erba è spesso incolta.



► **Campo di bocce e piccola area di gioco per bambini**

Si trova sulla curva di Via Alpi Giulie con Via Rio Storto. L'area è di proprietà dell'ATER e l'uso è riservato ai residenti che si occupano anche della manutenzione e della gestione del campo, con grande cura e attenzione. Per accedervi c'è un piccolo cancelletto che ricorda che l'area è privata. Vi afferiscono molti dei pensionati della zona. A fianco sono presenti alcune panchine e qualche gioco per i bambini, l'area è molto frequentata durante le belle giornate.



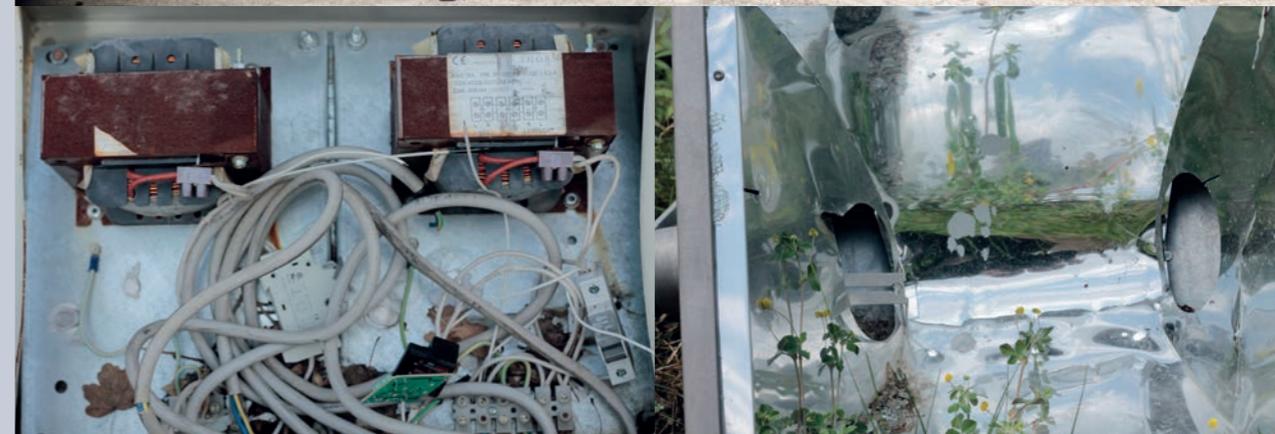
#### ► Scuola Statale dell'Infanzia di Altura

La scuola si trova in Via Monte Peralba 19 e fa parte dell' Istituto Comprensivo Giancarlo Roli. Vi sono iscritti circa 60 bambini, quasi tutti provenienti dal quartiere. Non è presente nessuna targa fuori dall'edificio e neppure sul campanello. Anche sulla strada la scuola non è segnalata. All'interno è molto accogliente e dotata di un bel giardino. Sono stati effettuati, di recente, dei lavori di riqualifica per la rimozione dell'amianto.

#### ► Piscina Comunale

In concessione all' Associazione Sportiva Dilettantistica Vigili del Fuoco Trieste dal 2006. Si trova a lato dell'ex centro commerciale, in Via Alpi Giule 2/1. Nell'accesso superiore, dove si trova il parcheggio, c'è anche un campo da basket, di libero accesso, di proprietà del Comune. Oltre ai Corsi di nuoto e al nuoto libero, vengono proposte attività di fitness, quali: hydrobike, yoga, aquagym e ginnastica posturale. Vi accedono molti residenti ed esterni.

L'ex Centro Commerciale Coop, si presenta quasi privo di negozi, ad eccezione per Farmacia, Bar, Club Altura e Tabacchino. Le restanti parti sono in stato di semi-abbandono. I residenti utilizzano l'ascensore per potersi spostare tra i livelli, evitando così di dover fare strada a piedi o di dover prendere l'autobus. Fino a pochi anni fa ospitava un grande supermercato, Coop, forse sproporzionato rispetto alle esigenze della popolazione residente, in gran parte composta da pensionati. In seguito alla sua chiusura e al successivo fallimento delle Cooperative Operaie il futuro dello stabile è incerto. Molti residenti ricordano, con nostalgia, i tempi in cui vi erano presenti macelleria, boutique, lavanderia e pizzeria. Quando era uno dei primi Centri Commerciali esistenti nel Comune.





► **Bar - Gelateria Royal Ice**

Via Alpi Giulie 2. Si trova all'interno dell'ex Centro Commerciale, all'ultimo livello, vicino alla Farmacia e alla Piscina. La gerente, originaria del rione e residente assieme alla famiglia, ha aperto il locale nel 2013. Il bar è anche promotore di feste e attività di socialità rivolte soprattutto ai residenti e alle famiglie più giovani del quartiere.



► **Farmacia, Via Alpi Giulie 2**

Ex Centro Commerciale Coop, allo stesso livello del bar. Rappresenta uno dei servizi a cui i residenti sono più affezionati e soddisfatti.

Insomma un servizio intoccabile! La farmacia è stata aperta negli anni '80. Il segreto di tanto successo con il pubblico, secondo chi ci lavora, è il rapporto di fiducia con i clienti essendo una farmacia rionale.

Dal suo punto di vista il rione è grande, pertanto gli spostamenti sono difficili. Aggiunge che in seguito alla chiusura del Centro Commerciale Coop alcuni clienti hanno cambiato Farmacia e vanno in città unendo le commissioni e gli acquisti. Sottolinea la problematicità di un Centro Commerciale che non è a norma, aggravata dal fatto che il futuro non sia affatto chiaro.



► **Associazione Club Altura**

Via Alpi giulie 2.

Al primo piano dell'ex Centro Commerciale.

Costituito nel 1977 dai nuovi condomini per creare uno spazio di aggregazione-scambio, dopo un periodo di pausa, si è riformato nel 2008. Le attività proposte sono eterogenee, spaziano tra corsi di ballo e ginnastica fino a conferenze, dibattiti e serate musicali. Per accedervi è necessaria la tessera associativa. La sala viene data in concessione ai soci ed è utilizzata anche per le Assemblee Condominiali



► **Il Tabacchino-Edicola**

Si trova al piano terra dell'ex Centro Commerciale Coop.

Offre molti servizi tra cui riviste, tabacchi, cartoleria, servizio fax e fotocopie, voucher Inps, pagamento di bollettini postali e piccoli giochi.



### SCARPE PENZOLANTI

Shoefiti è il nome attribuito al fenomeno delle "scarpe penzolanti" negli Stati Uniti e si riferisce alla pratica di legare tra loro i lacci di due scarpe e di lanciare queste ultime in aria, in modo da farle restare appese ai cavi delle linee elettriche o telefoniche. Si ritrovano manifestazioni in tutto il mondo. Ne abbiamo trovata traccia anche ad Altura in prossimità dello Skate Park!

Il significato varia tra le diverse parti del mondo e in alcuni contesti non è ancora chiaro. Il lancio delle scarpe pare possa indicare un rituale di passaggio, come la fine della scuola o un imminente matrimonio.

Nel film *Big Fish* il protagonista si trova a percorrere, a piedi nudi, le strade di un'immaginaria terra promessa dove la felicità aiuta a liberarsi delle proprie scarpe.

Non si esclude che al fenomeno sia legata una moda giovanile, nata dall'emulazione del gesto, che potrebbe semplicemente segnalare l'appartenenza ad un gruppo. Di sicuro l'effetto è quello di stupire e sorprendere i passanti!





## prospettive

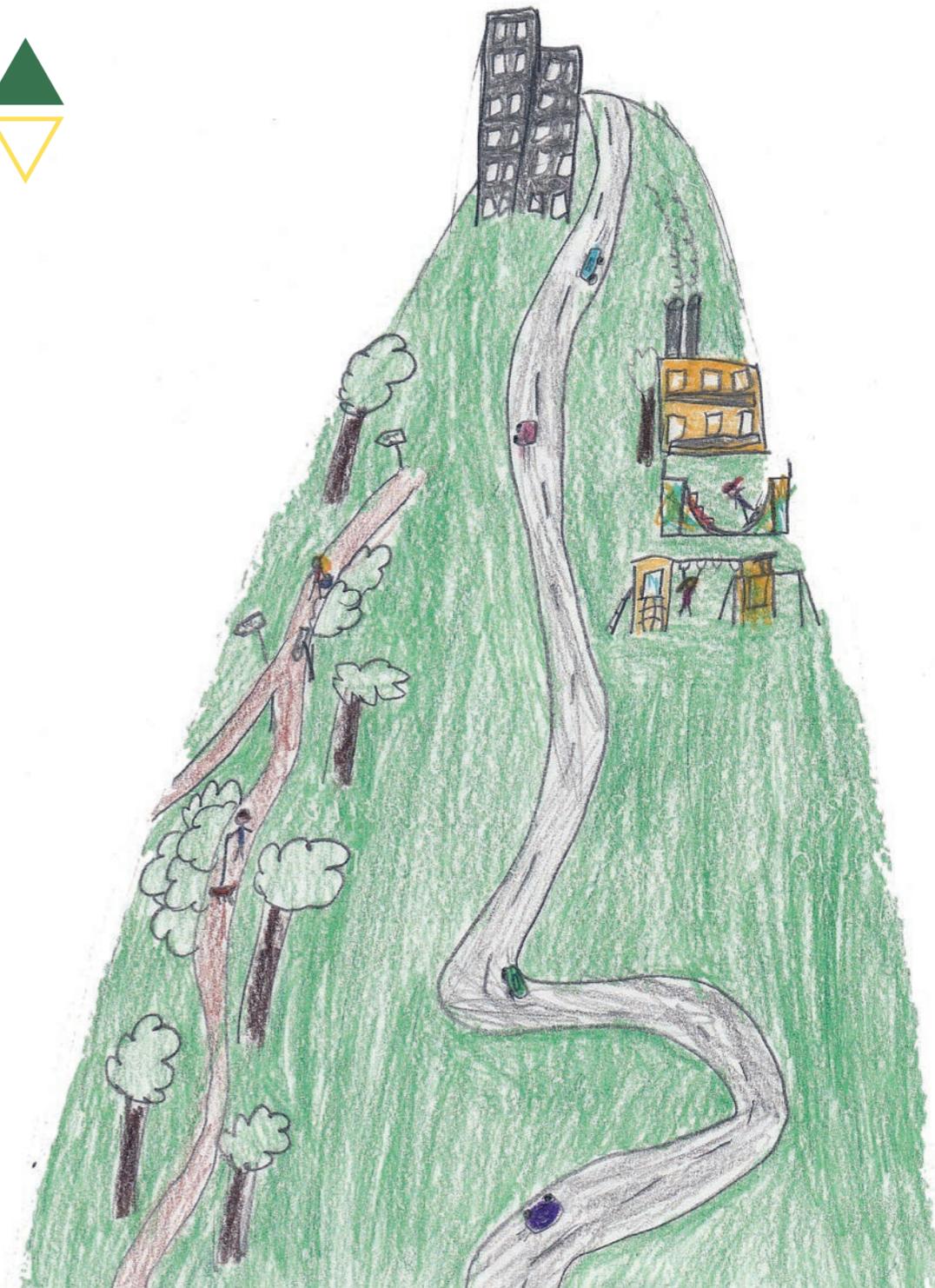
### QUESTIONARIO SCUOLA

Le ricercatrici scriventi hanno ritenuto necessario estendere la ricerca coinvolgendo i bambini e ragazzi frequentanti le scuole del rione. E' stato possibile, grazie alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo Roli Dott.ssa Alida Misso, somministrare un questionario agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado di Altura.

I questionari sono stati consegnati lunedì 21 marzo 2016, previa approvazione del Consiglio d' Istituto e circolare per le famiglie. Sono stati ritirati venerdì 9 aprile 2016. La compilazione, in formula anonima e facoltativa, è stata svolta a casa, per non sottrarre tempo scolastico utile.

Sono stati compilati in totale da circa l'83% degli alunni.

Lo scopo dei questionari era di indagare la percezione dei bambini rispetto alle risorse offerte dal quartiere e che cosa a loro avviso potrebbe apportare dei miglioramenti.





## QUESTIONARIO SCUOLA

### Le domande poste erano le seguenti:

► **Abiti ad Altura o hai qualche parente che ci abita?** Sul totale dei questionari raccolti: il 47,5% dei bambini riferiscono di abitare ad altura (bambini residenti) il 36% riporta di non abitare nel rione e di non avere parenti che vi risiedono (bambini non residenti) il restante 16,5% afferma di non essere residente ma di avere parenti residenti ad altura (bambini non residenti con parenti residenti).

► **Frequenti qualche attività presso qualche struttura di altura?** Il 55,8% riferisce di frequentare attività extra-scolastiche all'interno del quartiere. All'interno di questa percentuale si è osservato che le attività extra-scolastiche vengono frequentate maggiormente dai bambini residenti ( 65% ) seguiti dai bambini non residenti con parenti residenti ( 60% ) e infine dai bambini non residenti ( 40% ). Le attività privilegiate sono Skate park e parco, piscina e calcio.

► **Cosa ti piace del quartiere e cosa vorresti che ci fosse?** Le risposte dei bambini a tale quesito sono state molto produttive. Portano alla luce quelle che attualmente sono le preferenze e i punti di forza del quartiere, e soprattutto le indicazioni rispetto a cosa vorrebbero ci fosse.



## QUESTIONARIO SCUOLA

Quello che piace maggiormente di Altura secondo i questionari raccolti sono:

- Al primo posto Skate park, Parco Comunale, Ciclabile, Scuole e Strutture Sportive.
- In secondo luogo emerge apprezzamento per il contesto in generale quindi: il verde, la tranquillità, la struttura delle case.
- Una parte rivela che il quartiere piace "così com'è"
- Una parte non assegna nessuna preferenza (alta incidenza nei questionari compilati dai bambini non residenti).

La seconda parte è descritta da un grafico che raccoglie le proposte, anche molto creative, dei bambini. Una volta raccolti, i dati, sono stati suddivisi nelle categorie esposte qui di seguito:





► **negozi**, dove sono stati inseriti: gelaterie, bar, distributori automatici, pizzerie, supermercato, fumetteria, videoteca, bancomat e negozi di cinesi. In questa categoria vengono indicate attività già presenti sul territorio, in alcuni casi nei questionari viene specificato "un'altra... più vicina alla scuola"

► **luoghi di aggregazione**, dove rientrano: sala giochi, ricreatorio, biblioteca, luoghi di aggregazione, campo di calcio libero, ludoteca, attività per ragazzi, doposcuola e cinema. La voce cinema è stata inserita in questa categoria interpretandola come desiderio di stare assieme, condivisione e socializzazione, realizzabili attraverso iniziative come cinema all'aperto e cineforum.

► **migliorare strutture esistenti**, vi troviamo: nuove fontane pubbliche, rotonda in via Brigata Casale, parco giochi meno pericoloso, parco più curato, più giochi nel parco, collegamento scuola ciclabile, strada pedonale Borgo San Sergio - Altura, benessere per gli anziani, alberi, nuovi sentieri, giardino senza asfalto e buchi, migliorare skate park, apertura skate park e parco h24, semaforo davanti alle strisce pedonali della scuola, manutenzione condominiale, fare più gite con la scuola e utilizzare di più l'aula computer. Questa è la categoria con numero più ampio di indicazioni. Offrono uno spaccato delle problematiche con cui studenti e genitori ( che potrebbero aver contribuito alla compilazione del questionario ) si interfacciano quotidianamente. Suggestendo delle soluzioni che potrebbero portare ad un aumento del benessere dei cittadini.

► **sport**, tra cui troviamo: parete arrampicata, piscina aperta, tennis, danza, pattinaggio, judo, basket, pugilato, dojo, calcio, campo motocross, hockey in line, campi golf, campi baseball. È stata inserita la voce campo di calcio tra i luoghi di aggregazione mentre lo sport calcio nelle attività sportive, intendendola già come



distinzione tra luogo e attività ( in diversi questionari veniva specificato un campo per giocare liberamente).

► **attrazioni**, in cui sono stati indicati: luna park, aquapark, gonfiabili, zoo, fattoria, castello e cantanti famosi ( e un allettante piscina di cioccolato ! ). Non abbiamo escluso questi desideri perchè riteniamo possano essere un esercizio di pensiero creativo.

Le proposte dei bambini residenti indicano la necessità di luoghi di aggregazione al coperto come: sale gioco, biblioteche, ricreatori e doposcuola. In secondo luogo suggeriscono: l'apertura di nuovi negozi e servizi, al secondo posto il miglioramento delle strutture esistenti e in percentuale minore l'incremento di attrazioni e sport.

I desideri espressi dai bambini non residenti riguardano in primo luogo l'apertura di nuovi negozi, in secondo luogo il miglioramento delle strutture esistenti, a parimerito aggregazione e attività sportive, infine indicano le attrazioni.

I desideri dei bambini non residenti con parenti residenti vedono al primo posto il miglioramento delle strutture esistenti, nuove attività sportive, le attrazioni ed infine aggregazione e negozi.

Nelle ultime due categorie si osserva come vengano indicate attività presenti sul territorio. Sia rispetto ad attività commerciali, sia rispetto ad attività sportive. Potrebbe suggerire una scarsa conoscenza delle risorse territoriali.

**L'ultima domanda del questionario, solo per gli alunni della Scuola Primaria, richiedeva di disegnare il proprio quartiere.**



## LE INTERVISTE

Le varie interviste fatte ad alcuni rappresentanti istituzionali (VII Circoscrizione), a testimoni privilegiati (Club Altura, Piscina, Parrocchia, Scuola, Bar, Farmacia) e ad alcuni residenti, riportano frequentemente dei temi comuni. Ricordano “l’Altura di una volta” e di come, durante il corso degli anni, il rione si sia sempre di più spogliato di servizi pubblici e commerciali.

Da qui la conseguente richiesta a gran voce di una risoluzione rispetto al blocco fallimentare dell'ex Centro Commerciale, in modo da riqualificare il posto con delle nuove offerte commerciali (panificio, macelleria, supermercato, parrucchiera), servizi di tipo sanitario (centro prelievi, dentisti) e il ripristino del parcheggio.

Tra le altre richieste emergono:

- ▶ un ufficio postale
- ▶ un postamat ed un bancomat di cui Altura è sprovvista
- ▶ un distributore automatico di biglietti dell'autobus e l'aumento della frequenza delle linee n. 48 e 37
- ▶ una sede per i Vigili Urbani
- ▶ la creazione di un marciapiede in Via Brigata Casale per collegare Altura a Borgo San Sergio

## INCONTRO CON I RESIDENTI

Durante il periodo di ricerca è stato effettuato un incontro pubblico, aperto ai residenti, allo scopo di instaurare un lavoro di concertazione e cooperazione con il territorio. L'incontro si è svolto per presentare le finalità che si proponeva il team di ricerca di Habitat-Microarea ai cittadini coinvolti. Ha avuto luogo all'interno della Sala Parrocchiale, considerata in posizione mediana rispetto ad Altura Bassa e Altura Alta.

Le ricercatrici scriventi hanno organizzato l'incontro con la presenza di un operatore della Microarea dell'Azienda Sanitaria, già operativo sul campo, con cui hanno lavorato strettamente nel corso di tutta la ricerca. I residenti sono stati invitati all'incontro con un volantino affisso all'interno di tutti i numeri civici del rione e alle attività pubbliche; attraverso e-mail per coloro che avevano fornito il proprio recapito e a voce con i contatti effettuati sul campo. La provenienza dei partecipanti, all'incirca 30 persone, è risultata eterogenea: sia di Altura Alta che di Altura Bassa. In primis è stato presentato il lavoro di ricerca sul campo e spiegato di cosa si occupa l'Habitat-Microarea. Anche in questo incontro sono emerse delle percezioni comuni rispetto le problematiche che investono il quartiere, come l



#### INCONTRO CON I RESIDENTI

a mancanza di servizi commerciali e sanitari e la difficoltà di spostamento inter-riionale.

Alcuni dei temi caldi e delle problematiche che hanno riportato i cittadini sono stati discussi in assemblea in modo ampio e propositivo, riuscendo in alcuni casi, a far emergere delle possibili soluzioni. Attraverso proposte costruttive e concrete quali ad esempio:

► “il mediatore della MicroArea”

I residenti si offrono come “ponte” tra gli operatori e un eventuale soggetto bisognoso (ad esempio il vicino di casa) , che il più delle volte potrebbe manifestare delle diffidenze.

► Area sottostante la nuova superstrada in Via Alpi Giulie. In alcuni tratti il defluire delle canalette di scolo della superstrada crea dei ristagni d'acqua. Le aree verdi sono incolte e sono presenti alcune specie infestanti quali l'ailanto. La zona è utilizzata in parte per i posteggi delle auto e in parte per portare i cani a passeggio. Nella stessa area, vi è anche il deposito Comunale di Attrezzatura stradale che deturpa ulteriormente il paesaggio, comunicando un generale senso di abbandono. I residenti, quasi all'unanimità, propongono la creazione di un piccolo parco con area per i cani e qualche panchina. Alcuni si sono resi disponibili per la successiva manutenzione dello spazio stesso.



#### INCONTRO CON I RESIDENTI

► Isole ecologiche di Via Alpi Giulie alta.

Molti dei residenti in zona si trovano in difficoltà: il percorso per raggiungere le isole ecologiche non è agevole e in alcuni casi le persone anziane delegano questa mansione ai vicini o a chi è automunito. Sono emerse alcune proposte e, successivamente all'incontro, alcuni residenti si sono attivati portando ulteriori idee. Sono state raccolte tutte le istanze, alcune in forte opposizione tra loro, e sono state successivamente condivise con l'operatore della Microarea in quanto già operativo sul territorio.

► Problematiche legate alle Scuole.

L'attenzione dei presenti si è anche focalizzata sull'assenza del servizio di accoglimento e dopo-scuola. È emerso, come aspetto positivo e di ricchezza per la Comunità, che sul territorio è presente e molto attivo il Comitato Genitori della Scuola di Altura (facente a sua volta parte del Comprensorio Roli). Il Comitato sta vagliando la possibilità di organizzare i servizi, in accordo con i genitori aderenti. Al momento organizza attività ludico- ricreative per i bambini presso la Parrocchia.



#### INCONTRO CON I RESIDENTI

Si è cercato di schematizzare i diversi contributi estrapolandoli sia dalle discussioni in assemblea sia dalle singole interviste. Leggendo gli schemi alcune voci possono apparire conflittuali e incoerenti ma ciò è dovuto al fatto che sono state riportate le opinioni di più cittadini. Si è rilevata una generale coerenza tra le necessità dei residenti.

Nel corso delle interviste si è evinta la presenza di alcune iniziative "spontanee", svolte dai residenti, allo scopo di migliorare le aree comuni come ad esempio la pulizia dei parcheggi da foglie secche e ramaglie in Via Montasio. Nell'area relativa ad Altura Alta si nota una forte attenzione alla cura delle aiuole e delle aree verdi comuni, anche questa volta su iniziativa della comunità locale che si adopera autonomamente per personalizzare gli spazi.





**SUOLO PUBBLICO**

criticità	aspetti positivi	proposte
<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Altura Alta marciapiedi alti e malridotti</li> <li>▶ Le auto che non rallentano all'altezza della scuola, strisce poco visibili</li> <li>▶ Parcheggi scuola non utilizzati - tutti parcheggiano in doppia fila-</li> <li>▶ Inquinamento vicino alla Superstrada</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Grande parcheggio vicino alla scuola, spazioso</li> <li>▶ Buona aria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Inserire dossi e rallentatori</li> <li>▶ Spazzaneve in Via Montasio in caso di neve</li> <li>▶ Marciapiede in Via Brigata Casale e attraversamento pedonale</li> </ul>
<p><b>SCUOLA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Manca scuolabus</li> <li>▶ Manca pre-accoglimento</li> <li>▶ Manca post-accoglimento e attività extra</li> <li>▶ Calo iscrizioni</li> <li>▶ Tempo pieno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Comitato Genitori risorsa per attività extra-scolastiche</li> <li>▶ Palestra</li> <li>▶ Biblioteca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Maggiore utilizzo palestra, anche per attività extrascolastiche</li> <li>▶ Biblioteca utilizzata anche dagli adulti o come centro aggregazione</li> <li>▶ Cineforum</li> <li>▶ Comitato Genitori potrebbe organizzare post-accoglimento</li> </ul>

**AREA DEL VERDE E PARCO**

criticità	aspetti positivi	proposte
<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Poca cura verde vicino alla scuola</li> <li>▶ Area sottostanti superstrada poco decorose</li> <li>▶ Presenza specie infestanti, alianto</li> <li>▶ Nidi processionaria sugli alberi (intervento effettuato)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Zona tranquilla e molto verde</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Creazione parco, con area per i cani nella zona sottostante la superstrada</li> <li>▶ Autogestione dello spazio in un secondo momento</li> <li>▶ Ripristinare vegetazione originaria cura periodica verde</li> <li>▶ Pulire sentieri acceso ciclabile</li> <li>▶ Zona tiro ai piattelli nel parco</li> <li>▶ Organizzare sagre in estate nel parco</li> <li>▶ Area skate park da allargare e potenziare</li> <li>▶ Aggiustare altalene e reinserire scivolo nel parco</li> <li>▶ Aggiungere fontane pubbliche</li> <li>▶ Utilizzo biblioteca scuola come centro aggregazione</li> <li>▶ Apertura portierato sociale</li> </ul>
<p><b>SOCIALITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pochi luoghi di aggregazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Parrocchia</li> <li>▶ Club altura</li> </ul>	



**SERVIZI**

criticità	aspetti positivi	proposte
<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Fare la spesa è difficoltoso soprattutto per anziani e disabili</li> <li>▶ Non c'è il bancomat</li> <li>▶ Mancanza servizi sanitari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Piccola coop presente nel quartiere, per spese emergenza o quotidiane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Gruppo di acquisto solidale</li> </ul>
<p><b>ACEGAS CASSONETTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Difficili da raggiungere, in salita, soprattutto da chi ha difficoltà motorie che delega ai vicini</li> <li>▶ Manca attraversamento pedonale per raggiungerli</li> <li>▶ Non sono ben ancorati, con la bora si spostano</li> <li>▶ Fuoriuscita di immondizie, con la bora, inquinamento aree verdi limitrofe</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Spostare le isole ecologiche di Via Montasio</li> <li>▶ Far ancorare i bidoni</li> <li>▶ Richiedere raccolta porta a porta per invalidi</li> </ul>



**TRIESTE TRASPORTI**

criticità	aspetti positivi	proposte
<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Gli autobus passano raramente</li> <li>▶ Distributore biglietti fuori uso</li> <li>▶ Mancano due pensiline in Via Alpi Giulie</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Aumentare la frequenza bus</li> <li>▶ Riparare distributore biglietti bus</li> <li>▶ Introdurre pensiline bus</li> </ul>
<p><b>SANITÀ E BUROCRAZIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Non ci sono MMG</li> <li>▶ Per analisi di routine spostamento fino a Valmaura</li> <li>▶ Non c'è un Centro Civico in zona, spostamenti fino in Città</li> <li>▶ Presenza sul territorio di persone con disabilità</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Il portierato potrebbe avviare alcune pratiche senza doversi spostare in Città?</li> <li>▶ Alcuni Cittadini potrebbero fare da ponte tra operatore HM e persone problematiche</li> </ul>

Il quartiere di Altura è esteso e popoloso e di recente costituzione, la fascia di età più rappresentativa è costituita dai residenti dai 65 anni in su. Prevalentemente si tratta di Cittadini Italiani, il 95% degli occupanti appartamento Ater ( dati ATER).

Il quartiere è diviso geograficamente e per volontà dei residenti stessi in una parte alta ed una bassa. Dai loro racconti emerge come non ci siano grandi scambi tra le due zone, nemmeno per recarsi alle rispettive attività commerciali.

L'area è sprovvista di molti servizi e marginalizzata rispetto alla Città. I luoghi di aggregazione sono pochi e molti sono all'aperto. Non sono presenti attività produttive nell'area in questione. Gli spostamenti sono disagiati per gran parte dei residenti e il territorio per sua conformazione stimola all'utilizzo dell'auto.

Le risorse sono la presenza delle Scuole, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado, la massiccia presenza di spazi e impianti sportivi e soprattutto l'aspetto naturalistico con: ciclabile, parco e zona boschiva.

Le aree sono mediamente ben tenute fatta eccezione di alcune zone circoscritte, per le quali i residenti hanno avanzato delle proposte di intervento. Alcuni di questi si

sono resi disponibili per collaborare attivamente e ad oggi si occupano della cura di piccole aree..

I dati che abbiamo raccolto attraverso le interviste i questionari e l'incontro con i residenti sono omogenei rispetto percezione delle problematiche.

I residenti chiedono in primis l'introduzione di servizi commerciali, bancomat, posta e un altro supermercato. In secondo luogo la manutenzione e la cura delle aree esistenti e l'apertura del Portierato. Riguardo a quest'ultimo punto i residenti di Altura Alta sono positivi e hanno avanzato delle proposte. Alcuni si sono resi disponibili per l'eventuale organizzazione di attività ed eventi. Ritengono sia necessario avere uno spazio di aggregazione per incontrarsi e svolgere alcune attività e che possa essere veicolo delle loro segnalazioni all'ATER e al Comune. Ritengono inoltre che la presenza sul territorio degli operatori Habitat-MicroArea possa aiutarli a snellire alcune pratiche burocratiche e dal punto di vista sanitario, informare, indirizzare e fornire monitoraggi di base (prestare servizio del controllo della pressione e della glicemia per esempio).

I residenti di Altura Bassa non ritengono importante l'apertura del portierato, sono prioritari interventi di altro tipo, tuttavia hanno palesato un lieve interesse per gli



▲ **LTUR** ▲  
salite e discese ▼ conclusioni

aspetti socio-sanitari che la microarea potrebbe offrirgli. In base alle rilevazioni si può concludere che quello che c'è è piuttosto funzionale, ma al contempo mancano alcuni Servizi e attività di socializzazione-inclusione che permettano alle persone di conoscersi, aggregarsi e sostenersi. Le persone, attraverso questionari, chiacchierate, incontri pubblici, interviste etc. etc., sono state stimolate a riflettere, pensare e ripensare su cosa c'è e su cosa potrebbe esserci. Alcuni non sentono particolari esigenze e necessità, altri hanno risposto proponendo migliorie, trasformazioni, idee e opportunità per arricchire il quartiere e aumentare le relazioni sociali. I processi partecipativi attivati, meritano di essere portati avanti dai soggetti istituzionali, al fine di aprire un confronto, frutto dell'inclusione, su decisioni di interesse comune che portino al miglioramento della qualità della vita con una riduzione degli sprechi e delle risorse.

## si ringrazia

Il Presidente della VII Circoscrizione Francesco Bettio  
Il Presidente del Club Altura Alessandro Minisini  
La Dirigente dell'Istituto Comprensivo Roli Dott.ssa Alida Misso,  
Le insegnanti: Laurenti Sandra, Tiziana Ducci, Marina Coccolo  
Il Parroco della Chiesa Nostra Signora di Lourdes Don Giuseppe Colombo  
Sergio Pettiroso e Gianni Castelli per aver condiviso le proprie memorie  
Il Dott. Franco della Farmacia Altura  
Sig.ra Luciana del Bar Gelateria Royal Ice  
I gestori del Tabacchino Edicola  
Responsabili ed istruttori dell'"Associazione Sportiva Dilettantistica Vigili del Fuoco" presso la Piscina Comunale di Altura  
Le Cooperative Operaie di Via Alpi Giulie 12  
L'Associazione "Meta Turisti" di Via Alpi Giulie 10  
Roberto Latin della Pallavolo Altura  
A.S.D. Club Altura  
Il gruppo Facebook "Rione di Altura Trieste è ..ma si può sempre migliorare".  
L'Archivio di Stato, l'Ufficio Tavolare e l'Archivio fotografico della Regione Friuli Venezia Giulia

Un particolare ringraziamento a tutti i residenti  
che hanno contribuito alla ricerca con suggerimenti, ricordi storici,

La Sig.ra Gianna, Sig.ra Laura, il signor Giovanni.

Tutti i partecipanti all'incontro di conoscenza del Progetto Habitat Microaree



[www.2001agsoc.it](http://www.2001agsoc.it)

